

## **FINE ANNO IN MOLISE**

*Capodanno in Molise, dal 28 dicembre 2010 al 02 gennaio 2011*

*Nel pomeriggio del giorno 28 dicembre ci siamo trovati in 9 equipaggi nell'area sosta D. Ferrante di **Campobasso**, gestita dal club Campeggio Molise, organizzatore del II° Raduno delle Maitunate cui il nostro Club ha aderito. La mattina del 29/12, assieme agli altri partecipanti al raduno (hanno partecipato più di 100 camper) ci siamo incamminati per la visita del centro storico di Campobasso.*

*Tra le cose viste da segnalare il Museo Sannitico, il Borgo Medioevale, Piazzetta Palombo e il Museo dei Misteri, dove sono raccolti baldacchini, paramenti e vestiti (tutti vecchi di almeno 2 secoli) che ancora oggi in occasione della festività del Corpus Domini vengono portati a spalla per le vie della città.*

*Nel pomeriggio la visita è proseguita con il Castello Manforte e i mercatini di Natale.*

*Il giorno 30/12, tutti incolonnati, siamo partiti per **Oratino**, uno dei borghi più belli d'Italia.*

*Visitato il paese, veramente bello e ben conservato, siamo stati accolti nella sala comunale, dove dopo i saluti del sindaco ci sono state illustrate, anche con l'aiuto di un filmato, le vecchie tradizioni del paese che ancora oggi i giovani cercano di mantenere vive.*

*Nel primo pomeriggio partenza per **Gambatesa**, dove con qualche difficoltà dovuta al gran numero di camper da parcheggiare in un piccolo centro storico, giungiamo nel tardo pomeriggio.*

*Ad accoglierci abbiamo trovato uno dei tanti gruppi musicali che avrebbero allietato la notte di capodanno, e il presidente dell'associazione culturale "I Maitunat", che dopo i saluti suoi e di tutti i paesani ci ha fatto sentire come i canti di questi gruppi vengano inventati al momento prendendo ispirazione da qualche persona o da qualche fatto accaduto.*

*Al termine tarallucci e vino e tutti ai camper per il meritato riposo.*

*La mattina del 31/12 l'abbiamo dedicata alla visita del paese e del castello, molto ben restaurato, all'interno del quale si trovano le opere di arte Sacra di molte chiese Molisane chiuse temporaneamente a causa dei danni subiti per l'ultimo terremoto.*

*Nella serata, dopo lunghi preparativi (stucco e pittura fa bea figura), siamo partiti per il ristorante.*

*Tra una portata e l'altra sono venuti ad allietarci con le loro musiche alcuni gruppi di Maitunat che avremmo rivisto durante tutta la nottata.*

*A mezzanotte, dopo il brindisi di rito e lo scambio di auguri, tutti in piazza per assistere allo spettacolo pirotecnico.*

*Nel frattempo per le strade e le piazze le bande musicali avevano cominciato a fare baldoria e noi, con molto entusiasmo, ci siamo aggregati partecipando ai loro balli di gruppo al ritmo di quadriglia, e cantando assieme a loro.*

*Quando poi hanno intonato "Io vagabondo" un nostro socio, messa via la pipa, ha preso il microfono e ha fatto sentire tutte le sue doti canore, riscuotendo un grande successo, tanto da essere prelevato quasi a forza e portato a casa di un paesano per continuare la sua esibizione.*

*Oltre al nostro gruppo di camperisti è stata invitata anche tutta la banda musicale che tra suonatori e cantanti contava circa venti elementi, e questo ci ha permesso di constatare la grande disponibilità e ospitalità della gente del posto.*

*In casa abbiamo trovato dolci, biscotti, torte salate, panini, birra e vino, che purtroppo non abbiamo potuto gustare perché ancora sazi dalla cena del veglione.*

*Ritornati in strada ci siamo accodati ad un altro gruppo di musicisti che si stava dirigendo verso la casa del sindaco.*

*Arrivati davanti alla porta, i musicisti hanno cominciato a suonare varie marcette e a cantare ritornelli in rima sull'operato del sindaco, alcuni anche divertenti, altri critici e irriverenti, che tuttavia in quella notte bisognava accettare e rispondere per le rime, sempre cantando.*

*Terminato il botta e risposta tutti dentro in casa dove ad attenderci c'era una tavola stracolma di ogni specialità, compresa una variante locale dei nostri galani veramente squisita.*

*Verso le quattro del mattino, sperando in un po' di riposo, siamo ritornati ai nostri mezzi, ma la pace è durata molto poco perché un gruppo di musicisti ha cominciato a cantare e suonare in mezzo ai camper finché non siamo scesi e qualcuno ha preparato su un tavolino la colazione per tutti.*

*A mezzogiorno ci siamo ritrovati nuovamente tutti assieme in ristorante per il pranzo, anche se la fame non c'era.*

*Nel pomeriggio la festa è continuata nella piazza dove su un palco si sono esibiti uno alla volta tutti i 18 gruppi che avevano animato la nottata, cercando di vincere il trofeo di migliore Maitunat 2011 messo in palio dall'amministrazione comunale.*

*Alle 23, stanchi e assonnati, ma felici per la bella festa appena trascorsa, siamo ritornati ai camper per un riposo veramente meritato.*

*Il 2 gennaio siamo partiti da Gambatesa per il paese di **Pietracupa**.*

*Pietracupa si trova in una bella posizione in mezzo alle colline ed è formato da una manciata di case. I suoi abitanti sono circa 120 di cui solo 3 bambini e circa 80 anziani. Parcheggiati i camper abbiamo percorso le strette viuzze fino ad uno sperone di roccia dove si trova una cripta del 1200 e dove il parroco ci ha raccontato tutta la storia del luogo.*

*Il gruppo è rimasto in paese per l'intera giornata ed il sindaco ha offerto un rinfresco a tutti i partecipanti.*

*La mattina seguente il lungo serpentone di camper si è diretto verso **Roccavivara** e precisamente a Canneto dove sorge il Santuario di S. Maria del Canneto.*

*L'attuale chiesa risale al XI° XII° secolo e si trova in un ambiente alquanto suggestivo sul fondovalle del fiume Trigno ed è meta di molti pellegrinaggi. Qui il raduno ha avuto il suo epilogo.*

*Non resta che fare un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato e a quelli che hanno reso possibile la buona riuscita di questo particolare raduno.*

*Narciso Corò*